

COMUNE DI RHO (MI)

OGGETTO: Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente per oggetto:

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E TERZA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2018, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000."

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

dott. DANIELA PARUSCIO	Presidente
dott. LAURA STEFANINI	Revisore
dott. GERARDO VEZZOLI	Revisore

ESAMINATI

i seguenti documenti:

-la bozza di delibera predisposta dal Consiglio Comunale su proposta dell'Assessore al Bilancio e Tributi dott. Andrea Orlandi, in merito alla terza verifica degli equilibri di bilancio 2018;

-la relazione del Direttore Area Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate che attesta, anche in sede di questa terza verifica, il permanere degli equilibri della gestione finanziaria 2018 alla data del 16 novembre 2018;

-gli allegati che corredano la bozza di delibera tra i quali:

- le attestazioni dei Responsabili d'Area relative all'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- i prospetti sulla gestione dei residui, sulla gestione di competenza e sullo stato di attuazione delle missioni e programmi di bilancio;
- i prospetti sul calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale 2018, sul livello di indebitamento dell'ente e sulla composizione dell'accantonamento al FCDE

-la bozza di delibera predisposta dal Consiglio Comunale su proposta dell'Assessore al Bilancio e Tributi dott. Andrea Orlandi, in merito alle variazioni da apportare agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2018/2020 così come riportato nei prospetti che formano parte integrante e sostanziale del provvedimento;

-gli allegati che corredano la bozza di delibera : A1 e A2 (Entrate e Spese 2018), B.1 e B.2 (Entrate e Spese 2019), C.1 e C.2 (Entrate e Spese 2020) sui quali sono riportate le Variazioni al Bilancio di Previsione 2018/2020 ;



CONSIDERATO CHE:

-con la deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 17 aprile 2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

-con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 17 aprile 2018 l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'Esercizio Finanziario 2017, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011 e del DPCM 28.12.2011;

-con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 21 maggio 2018 l'Ente ha approvato il Rendiconto di Gestione per l'Esercizio 2017, dal quale risulta un Avanzo di Amministrazione al 31 Dicembre 2017 di €. 7.404.388,53=, così suddiviso:

- per €. 4.521.408,02= vincolato a Fondo Crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017;
- per €. 481.468,73= vincolato per vincoli derivanti da Leggi e dai principi contabili;
- per €. 620.000,00= vincolato per vincoli derivanti da contrazione di Mutui;
- per €. 826.303,08= vincolato per Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- per €. 131.906,76= destinato al finanziamento di spese in c/capitale;
- per €. 823.301,08= come parte disponibile; •

-in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020, ci si è avvalsi della facoltà di applicare una quota del Risultato di Amministrazione 2017 destinata ad Investimenti, per un ammontare di €. 620.000,00= corrispondente all'importo di un Mutuo del Credito Sportivo contratto ed interamente versato nell'esercizio 2017, destinato al "RIFACIMENTO IMPIANTO RUGBY IN VIA TRECATE A RHO FASE 3: REALIZZAZIONE CAMPO DA GIOCO IN MANTO SINTETICO": i lavori relativi al terzo e ultimo lotto sono stati avviati nel corso del 2018;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 16/07/2018 si è provveduto alla 1 Verifica degli Equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 16/07/2018 avente per oggetto "1 VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011", si è provveduto all'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato per "Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente" per un ammontare di €. 388.146,00=;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 27/09/2018, avente per oggetto "2 VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011", si è provveduto all'applicazione di



una quota dell'avanzo vincolato per "Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente" per un ammontare di €. 79.500,00=;

-con deliberazione di Consiglio Comunale in corso di approvazione, si ritiene di applicare un'ulteriore quota di Avanzo di Amministrazione 2017, Vincolato ad Investimenti per un ammontare di €. 490.562,00=; con l'applicazione di questa ultima parte di avanzo vincolato sono stati interamente utilizzati gli importi di euro 826.303,08 (avanzo vincolato per vincoli formalmente attribuiti dall'Ente) e di euro 131.906,76 (avanzo destinato al finanziamento di spese in conto capitale)

- non risultano pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio, come emerge dalla documentazione agli atti;

-per quanto riguarda la gestione di competenza l'ente conferma gli equilibri di bilancio di cui alla deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2018 – 2020;

- per quanto riguarda la gestione dei residui, non risultano emergere situazioni di squilibrio;

RILEVATO CHE

- in seguito alle richieste presentate dai Dirigenti e Responsabili di Spesa, in concomitanza con la "3° Verifica degli Equilibri Generali di Bilancio 2018 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000", l'Ente ha ritenuto necessario apportare delle variazioni agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2018-2020, così come riportato nei prospetti allegati e sotto indicati: Allegato A.1: Entrata Esercizio 2018; Allegato A.2: Spesa Esercizio 2018; Allegato B.1: Entrata Esercizio 2019; Allegato B.2: Spesa Esercizio 2019; Allegato C.1: Entrata Esercizio 2020; Allegato C.2: Spesa Esercizio 2020

ed in particolare:

- sulla spesa di investimento si propone lo spostamento sull'esercizio 2019 di n. 4 interventi previsti originariamente sull'Esercizio 2018, per i quali occorre modificare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 ed Elenco annuale 2018 (Allegato D), di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 17/04/2018;

-si prevede di applicare un'ulteriore quota dell'Avanzo di Amministrazione 2017 - "Vincolato ad Investimenti" per un ammontare di €. 490.562,00= (trattasi di impegni in c/capitale dell'esercizio 2017 confluiti in avanzo, da reimpegnare nell'Esercizio 2018 a fronte del perfezionamento dell'obbligazione giuridica per €. 359.656,00=, e della quota di Avanzo di Amministrazione destinato ad Investimenti per €. 131.906,00=) per il finanziamento delle opere indicate nell'Allegato E;



- per il finanziamento delle Spese in conto Capitale (Investimenti), nel rispetto dei limiti di cui all'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, si prevede l'accensione di nuovi mutui a tasso "zero" con il Credito Sportivo per €. 900.000,00=, da destinare al completamento delle opere di ristrutturazione della Palestra del Molinello (per €. 380.000,00=) ed alla ristrutturazione degli spogliatoi e servizi della pista ciclistica di via Labriola (per €. 520.000,00=) così che, complessivamente, nel Bilancio di Previsione 2018 – 2020, per l'Esercizio 2018, il ricorso ad accensione di nuovi mutui e prestiti viene quantificato in €. 3.182.308,00=, ed il ricorso alla devoluzione di quote di mutui contratti in esercizi precedenti, viene quantificato in €. 960.000,00=;

- relativamente alla spesa di investimento, le modalità di finanziamento indicate nel Programma degli Investimenti e delle Opere Pubbliche 2018-2020 come riportato nell'Allegato F, risultano vincolanti esclusivamente per le somme reperite con il ricorso all'indebitamento (mutui);

CONSIDERATO CHE:

-con le variazioni di bilancio da apportare si garantisce il pareggio economico-finanziario del Bilancio di Previsione 2018-2020, come risulta dal prospetto (Allegato G) ed il rispetto degli obiettivi connessi ai vincoli di finanza pubblica come da Allegato H;

RILEVATO

- che il bilancio di previsione per l'esercizio 2018, è stato predisposto prevedendo l'applicazione di 2,5 milioni di Euro di Oneri di Urbanizzazione per il finanziamento di spese correnti legate alla conservazione del patrimonio pubblico locale. Al 16/11/2018, risultano riscossi Oneri di Urbanizzazione per un ammontare pari a 1,267 milioni, ben lontano dall'importo previsto L'ente dovrà continuare a monitorare attentamente, nel prossimo mese di dicembre, detta posta di bilancio;

- che nel bilancio di previsione è stata destinata la somma di 2,5 milioni di euro derivante dalle alienazioni a finanziamento della spesa corrente: sempre alla data del 16/11/18, risultano da riscuotere 1,526 milioni euro entro dicembre e sempre entro la fine dell'anno l'Ente dovrà procedere ad un altro atto di alienazione per 176 mila euro. Comunque, gli importi ad oggi sicuri sono lontani anche in questo caso dall'importo previsto nel bilancio di previsione; alla data del 16 novembre le spese ancora da impegnare sulla spesa corrente (escluso spese per il personale, imposte e tasse e interessi passivi) ammonta a circa 7,7 milioni di euro, consentendo quindi di assorbire le minori entrate citate;

- che l'operazione di rinegoziazione dei mutui cassa DDPP prevista nel bilancio di previsione non sarà attuata in quanto la Cassa DDPP non ha ancora predisposto la proposta di adesione, con la



conseguente necessità di provvedere alla copertura dei maggiori oneri derivanti da tale mancata operazione per 372 mila;

- che sulla spesa di investimento, l'Ente attiverà entro la fine dell'anno nuovi finanziamenti complessivamente per euro 3.182.308, ricorrerà alla devoluzione di quote di mutui contratti in esercizi precedenti per euro 960.000 e procederà all'applicazione di una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 490.562;

- che, per quanto riguarda la gestione delle società partecipate, l'unica società che presenta un esercizio in perdita è Arexpo Spa, di cui il Comune ha una partecipazione minima, per la quale è comunque necessario procedere ad un costante monitoraggio;

CONSIDERATO

-che il costo dell'indebitamento risulta essere una parte particolarmente rilevante della spesa corrente e il continuo ricorso a nuovo indebitamento vanifica i benefici delle possibili operazioni di allungamento della durata residua e del progressivo rimborso.

- che la politica di utilizzare le entrate in conto capitale per la copertura delle spese correnti ha mostrato tutta la sua fragilità in quanto non sono stati riscossi gli importi previsti (2,97 milioni sui 5 milioni previsti) con la necessità e la difficoltà di reperire la copertura per tale minore entrata;

-che, per la copertura della spesa per investimenti, dovranno essere attentamente monitorate le entrate in c/capitale al netto delle somme destinate agli equilibri di parte corrente: le relative spese verranno attuate solamente in seguito al verificarsi dell'effettivo introito delle risorse previste a bilancio e della copertura integrale della stessa;

- che, alla data del 16 novembre 2018, il Comune di Rho risulta essere in anticipazione di cassa per un ammontare di - €. 5.724.852,55 =. In particolare, si rilevano delle complessità, a livello di bilancio, nella gestione di cassa, evidenziate dai notevoli scostamenti tra le due gestioni del bilancio (competenza/cassa);

- che la difficoltà nella riscossione delle entrate obbliga l'Ente a costruire un adeguato Fondo Svalutazione Crediti che, con riferimento l'anno 2017, congela il 61% dell'avanzo di amministrazione conseguito, limitando le manovre dell'Ente;

- che, come già raccomandato in passato dal Collegio, l'Ente deve attuare delle politiche volte alla riduzione dell'anticipazione di tesoreria ed al conseguimento di un equilibrio di parte corrente autonomo: al contrario, si ricerca l'equilibrio di parte corrente con entrate in conto capitale non stabili (Oneri di urbanizzazione, alienazione di patrimonio) ed al contempo si incrementa l'indebitamento. Questo comportamento pregiudica il conseguimento di un equilibrio di parte



corrente solido e duraturo, generando è la costante necessità del ricorso all'anticipazione di tesoreria.

PRESO ATTO CHE:

- con le variazioni di bilancio proposte si garantisce sia il pareggio economico-finanziario, sia il disposto dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 circa il mantenimento degli equilibri di bilancio del Bilancio di Previsione 2018 - 2020, come risulta dal prospetto (Allegato G);
- le variazioni apportate al bilancio consentono il rispetto degli obiettivi connessi ai vincoli di finanza pubblica come da allegato (Allegato H) ;
- l'Ente ha provveduto a verificare la congruità dello stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che è stato incrementato fino ad euro 2.286.871 (comprensivo della quota di un trentesimo relativo al recupero del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui (Allegato I), al fine di adeguarne lo stanziamento alle previsioni definitive di bilancio;
- che viene attestato il permanere degli equilibri generali;

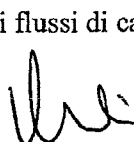
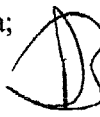
VISTI

- il Regolamento di contabilità;
 - l'art. 193 del decreto Lgs 267/2000;
 - i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate;
- ciò premesso e rilevato, il Collegio all'unanimità

ESPRIME

parere favorevole con riserva e raccomandazioni indicate in seguito, alla presente proposta di deliberazione:

- perseguire l'equilibrio di parte corrente senza il ricorso ad entrate eccezionali o una tantum, e mediante l'utilizzo di entrate in c/capitale destinate alla spesa corrente;
- monitorare attentamente l'andamento ed il conseguimento delle previsioni delle due poste di bilancio segnalate al fine del mantenimento degli equilibri di parte corrente e non impegnare la spesa corrente ancora disponibile per compensare la minore entrate;
- per la parte investimenti dovranno essere attentamente monitorate le entrate in c/capitale al netto delle somme destinate agli equilibri di parte corrente: le relative spese dovranno essere attuate solamente in seguito al verificarsi dell'effettivo introito delle risorse previste a bilancio;
- adoperarsi al fine di una più veloce riscossione delle entrate, anche per ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria e di migliorare la gestione dei flussi di cassa;

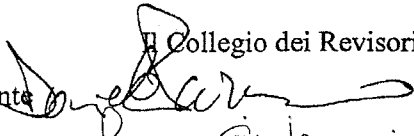
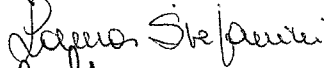
 



- destinare per futuro le risorse derivanti dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione al miglioramento della situazione di liquidità e ridurre il ricorso all'anticipazione tesoreria;
- di monitorare l'evoluzione della gestione della società partecipata in perdita.

Rho, 27 novembre 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Daniela Paruscio – Presidente	
dott. Laura Stefanini Revisore	
dott. Gerardo Vezzoli Revisore	